



CITTÀ DI MONOPOLI
Assessorato alla Cultura

MONOPOLI
Città della
cultura



ASSOCIAZIONE

AMICI DELLA MUSICA

"Orazio Fiume," MONOPOLI

32^a STAGIONE CONCERTISTICA 2011-2012

Concerto Evento



Concerto Jazz

Gianluca PETRELLA

Trombone

Giovanni GUIDI

Pianoforte

VENERDÌ

16

MARZO

AUDITORIUM CANALE 7 - MONOPOLI

Porta ore 20:30 - Sipario ore 21:00

Ingresso: Posto unico € 10,00

Informazioni e Prevendita

Artesuono via Affaitati, 28/b (vicinanze p.z. S. Antonio) - Monopoli Tel./Fax 080 9372978

Ass. Amici della Musica Tel. 368 3718174 - Fax 080 2142402 - amicimusicamonopoli@libero.it

Biglietteria Online www.amicimusicamonopoli.com (Visa - MasterCard - prepagate)

16 marzo 2012

Auditorium Canale 7



CONCERTO JAZZ

Gianluca PETRELLA Trombone
Giovanni GUIDI Pianoforte

Concerto Evento

Se lo stato di salute di un movimento artistico si misura anche dalla capacità delle nuove generazioni di mettersi in gioco delineando nuove strade, si può star certi che il jazz italiano viva un momento di grazia unico. Giovanni Guidi e Gianluca Petrella sono due degli esempi più convincenti di questo periodo storico

Gianluca Petrella è nato a Bari nel marzo del '75, si è diplomato al Conservatorio della sua città con il massimo dei voti nel '94.

Nel '93 inizia una lunga collaborazione con il sassofonista Roberto Ottaviano che lo ha inserito nel suo ultimo progetto discografico.

Il progetto vede inoltre protagonisti Michel Godard (tuba), Tom Varner (corno), Marcello Magliocchi (percussioni).

Sempre nel '93 partecipa ad un altro progetto discografico che lo vede ospite assieme al sassofonista americano Greg Osby.

Nel '95, come primo trombone nella O.F.P. Orchestra, ha suonato sotto la direzione di Carla Bley, Steve Coleman e Bruno Tommaso. Ha partecipato alla compilation "Italian Jazz Today" prodotto da "Musica Jazz" e allegato alla rivista del Gennaio '96.

Nel '97 trascorre un periodo in Germania dove ha suonato con diversi musicisti tedeschi ed olandesi.

Attualmente collabora con Enrico Rava, Roberto Gatto e Paolino Dalla Porta e le rispettive formazioni. Nella lista delle collaborazioni con musicisti internazionali: Steve Swallow, Joy Calderazzo, Jimmy Owens, Greg Osby, Carla Bley, Gerard Pansanel, Klaus Suonsaari, Steve Coleman, Tom Varner, Michel Godard, Joel Allouche, Lester Bowie, Sean Bergin, Hamid Drake, Marc Ducret, Roswell Rudd, Lonnie Plaxico, Ray Anderson, Pat Metheny, Oregon, John Abercrombie, Aldo Romano e Steven Bernstein. Collaborazioni con musicisti italiani: Enrico Rava, Roberto Gatto, Antonello Salis, Gianluigi Trovesi, Roberto Ottaviano, Paolino Dalla Porta, Paolo Fresu, Danilo Rea, Enzo Pietropaoli e altri.

Ha partecipato a numerosi importanti festival internazionali in tutto il mondo fra i quali spiccano i festival di Montreal, Toronto, San Francisco, Chicago, Rio de Janeiro, Oslo, Londra, Berlino, Umbria

Jazz e i Blue Note Jazz Club di Tokyo e New York.

È oltremodo attivo anche in territori extra-jazzistici.

Ha infatti collaborato con Manu Di Bango, John De Leo, in duo con Giovanni Lindo Ferretti oltreché (come verificabile sul suo sito web) con i vari progetti dedicati all'elettronica e ai relativi lavori discografici collegati. Nel palmares anche una straordinaria versione jazz del lavoro classico scritto da Jon Lord per i Deep Purple, presentato al Teatro Ascoli di Correggio nel corso 2006.

Nel 2000 è stato membro dell'"Orchestra National de Jazz" diretta da Paolo Damiani.

Nel 2001, Gianluca ha vinto il referendum "Top Jazz" indetto dalla rivista Musica Jazz quale miglior "nuovo talento nazionale" e ha raccolto un prestigioso "award" per l'importantissimo "Django d'Or" internazionale, sempre in qualità di "miglior talento" europeo.

È del 2004 la svolta, come leader e l'importante contratto discografico che lo lega con Emi/Blue Note.

Attualmente è attivo con il suo Indigo 4 (con Francesco Bearzatti, Paolino Dalla Porta e Fabio Accardi), il "Bread & Tomato Trio" accanto a Michele Papadia e Fabio Accardi, il duo con Antonello Salis oltreché con il progetto "Domino Quartet" che lo affianca a Sean Bergin, Antonio Borghini e Hamid Drake. Recenti aggiunte ai progetti sono il nuovo quartetto "Tubolibre" e la "Cosmic Band", con la quale ha dato alle stampe due cd ben accolti da pubblico e critica.

È artista dell'anno, nel "Top Jazz" della rivista "Musica Jazz" per il 2005. Vince, nel 2006 (primo italiano nella storia) il celebre "Critics Pool" della rivista "Down Beat" nella categoria "artisti emergenti".

È invece del 2007 la conquista del Paul Acket Awards (meglio conosciuto come "Bird Award"), consegnatogli nella prestigiosa sede del Royal Conservatory de L'Aja, in qualità di "Artist Deserving Wider Recognition" e, bissando il successo dell'anno precedente, conquista nuovamente il primo posto nel "Critics Pool" della rivista "Down Beat" nella categoria "artisti emergenti".

Giovanni Guidi nasce a Foligno nel 1985. Frequentando i seminari estivi di Siena, viene notato da Enrico Rava, che lo inserisce nel gruppo Rava Under 21 trasformatosi in seguito in Rava New Generation.

Con quest'ultimo gruppo ha inciso nel 2006 l'omonimo Cd per l'Editoriale l'Espresso.

Attualmente è membro del RAVA NEW QUINTET. Oltre alla collaborazione con Rava, fa parte della Cosmic Band, diretta da Gianluca Petrella, del trio di Fabrizio Sfera ed è leader di propri gruppi. Si è esibito in vari importanti festival: Umbria Jazz, Villa Celimontana Jazz Festival, Ubi Jazz, Vicenza New Conversation, Zurich Nu Jazz, Fandango jazz Festival, Umbria Jazz Balcanic Windows, Stavanger Mai Jazz, Vigo Jazz Festival, North Sea Jazz Festival.

Nell'edizione di Umbria Jazz 2006 è apparso come artist in residence per 10 sere consecutive riscuotendo notevoli consensi.

Con il quartetto, che comprende altri tre giovani jazzisti: l'americano Dan Kinzelman (sassofoni), Stefano Senni (contrabbasso) e il batterista portoghese Joao Lobo, Guidi mette in luce tutto il suo talento di pianista e compositore.

Il gruppo si presenta con una serie di brani piuttosto orecchiabili costruiti però su giri armonici molto poco tradizionali e caratterizzati da un senso melodico molto profondo e da arrangiamenti freschi e moderni. Il repertorio, oltre a composizioni originali, comprende rivisitazioni di brani di Ornette Coleman Giovanni Guidi Trio ha

pubblicato nell'agosto 06 per l'etichetta giapponese VENUS il cd "Tomorrow never knows", recensito con cinque stelle dal mensile Swing Journal.

A febbraio 07 è stato pubblicato il CD "Indian Summer" inciso in quartetto per la CAM JAZZ, che ha raccolto unanimi consensi di critica. Nel referendum Top Jazz indetto dalla rivista Musica Jazz è stato votato da una giuria composta da 58 giornalisti e critici musicali come miglior nuovo talento 2007.

Nel 2008 ha pubblicato il Cd per CAM JAZZ, inciso in quartetto con il titolo "The House Behind This One".

Del luglio 2009 il nuovo Cd "The Unknown Rebel Band" un progetto che coinvolgono musicisti, tra i più interessanti talenti che la scena musicale italiana (e non solo) abbia visto negli ultimi anni.

La musica composta dallo stesso Guidi si muove sui grandi riferimenti orchestrali degli anni sessanta e settanta, dalla Liberation Music Orchestra, all'orchestra di Carla Bley e Suite Now" di Max Roach, incrociata e mischiata alla tradizione popolare, quella italiana ma non solo, attraverso i temi celebri che hanno accompagnato i grandi movimenti.

30 marzo 2012

Chiesa S. Pietro



"UN CONTRABBASSO E IL SOGNO"

per contrabbasso, violino e archi

Testo di Raffaele VALENTINI

Daniele DE PASCALIS Contrabbasso

Maria Teresa DE SANIO Violino

Michele CELLARO Direttore e Voce Recitante

Ensemble L'ESTRO ARMONICO

Raffaele DE SANIO Violino

Flavio MADDONNI Viola

Gianni CUCINIELLO Violoncello

Pietro PACILLO Contrabbasso

L'Estro Armonico è composto da musicisti di chiara fama con alle spalle un'intensa attività artistica individuale, quali collaboratori nel ruolo di prime parti presso importanti istituzioni musicali come l'Orchestra Filarmonica del teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra del Teatro verdi di Salerno, l'Orchestra sinfonica di Capitanata, l'Orchestra sinfonica di Puglia e Basilicata ecc. L'Insieme si propone in pubblico con repertori che spaziano dal genere puramente classico, a quello cameristico e virtuosistico. L'Estro Armonico si è esibito presso le più importanti associazioni ed enti musicali nazionali ed ha riscosso sempre grandi consensi di pubblico e di critica.

Programma

S. Koussevitzky **Concerto I Mov. Valse Miniature**

G. Bottesini **Concerto III Mov. Passione Amorosa III Mov.**

J.S. Bach **Concerto per Violino in Mi magg. - II Mov.**

Saint-Saëns L'elefante

F. Chopin Valzer op. 64 n. 1

E. Elgar Chanson de nuit

G. Fauré Pavane

M. Cellaro Valzer-Dialogo

Orchestrazioni di Michele Cellaro